

## Allegato 2

Variazioni del paragrafo 3.2.3 Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Tabella CONCORSI IN FASE DI SVOLGIMENTO O DA ATTIVARE NEL 2023

Modifiche come segue:

- **Concorso di assistente sociale** categoria **D base**: la procedura viene **posticipata al 2024**, poiché in considerazione dell'urgenza di procedere e in applicazione del principio di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene di ricorrere all'utilizzo di graduatorie di altri enti come previsto dall'art. 91 comma 1 lett. e bis) del Codice degli enti locali LR 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

- **Concorso di funzionario tecnico** categoria **D base** a tempo indeterminato: **nuova procedura**

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI 2023

Integrazione del testo in calce alla tabella come segue:

È autorizzata inoltre l'assunzione a tempo indeterminato di personale in **sostituzione di personale cessato per pensionamento o altre cause**: in questo caso il dirigente del Servizio Risorse umane potrà eventualmente valutare la necessità di trasformazione della figura cessata in altra figura necessaria.

Con particolare riferimento alle figure impiegatizie (amministrative e tecniche) di **categoria B**, sia base che evoluto, si procederà ad un **ridimensionamento** con il recupero delle risorse liberate dalle cessazioni per procedere ad assunzioni su nuove/diverse professionalità nei limiti della spesa effettiva legata alle cessazioni e comunque nei limiti fissati dalla normativa di settore per il contenimento della spesa.

Con riferimento alla **gestione** flessibile delle **graduatorie**, il nuovo comma 3 bis, dell'art. 100 del Codice degli enti locali, introdotto dalla LR 2/2022 (in conformità a quanto previsto a livello nazionale dall'art. 91, c. 4 del TUEL), prevede che: "le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi".

La necessità di evitare scorrimenti "ad personam" delle graduatorie rimane un limite indefettibile e gli atti di programmazione possono costituire una prima importante istanza per garantire il rispetto di assunzioni "trasparenti". Si prevedono alcune ipotesi e condizioni (non esaustive) che forniscono un primo quadro di riferimento per l'utilizzo della norma in parola: 1. possibilità in generale di coprire posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso, prima della formazione della graduatoria; 2. possibilità di scorrere le graduatorie per scelte organizzative strutturali che prevedano la soppressione di talune figure o inquadramenti (es. ridimensionamento delle figure impiegatizie e tecniche di categoria B); 3. possibilità di scorrere le graduatorie formate per il livello base, per sostituire personale inquadrato nel livello evoluto che cessi nel corso dell'anno di programmazione sia per pensionamento che per dimissioni/licenziamento. In questo caso, qualora sia presente una graduatoria della figura corrispondente al livello base della categoria nella quale risulta inquadrato il personale di livello evoluto che cessa, per ragioni di economicità ed efficienza, è ragionevole l'utilizzo della stessa per la sostituzione in parola, in particolare quando confermata negli strumenti di programmazione e dalle necessità oggettive dell'ente.

A seguire integrazione del testo come segue:

Nel 2023 si proseguirà il percorso di valorizzazione delle risorse interne anche attraverso le **progressioni verticali** infra categoria e fra categorie, previa analisi organizzativa e successiva concertazione sindacale.

Si conferma l'**indennità per mansioni rilevanti**, prevista dall'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 8 febbraio 2011, come modificato dall'art. 6 dell' "Accordo di settore per il triennio 2016-2018", negli importi di seguito indicati:

- per il personale inquadrato nella categoria C livello base che svolge mansioni individuate quali

particolarmente rilevanti per l'ente, con riguardo alla specializzazione e/o autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'indennità per mansioni rilevanti viene attribuita con riferimento alle seguenti fasce (importi lordi annui): 1^ fascia da € 700,00 a € 800,00 - 2^ fascia da € 801,00 a € 1.000,00 e 3^ fascia da € 1.001,00 a € 1.300,00;

- per il personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente, con riguardo alla specializzazione e/o autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate, l'indennità per mansioni rilevanti viene attribuita con riferimento alle seguenti fasce (importi lordi annui): 1^ fascia da € 400,00 a € 600,00 e 2^ fascia da € 601,00 a € 800,00;
- per il personale inquadrato in figure professionali ad esaurimento di categoria B livello base che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente viene fissato in € 300,00 lordi annui l'ammontare dell'indennità.

Per quanto riguarda la compatibilità/incompatibilità con incentivi FOREG obiettivi specifici si rinvia alla previsione dello specifico Accordo decentrato sottoscritto con le parti sindacali.

L'indennità è assorbita fino a totale concorrenza in caso di corresponsione di indennità per attività tecniche connesse con la progettazione.

L'**indennità** di cui all'art. 126 del CCPL 1° ottobre 2018, concernente il triennio economico 2016-2018 del personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, è attribuita ai dipendenti incaricati dell'attività di patrocinio e assegnati all'**Avvocatura** o cui è riconosciuto l'elemento aggiuntivo della retribuzione "Avvocati", nell'importo annuo lordo di € 13.500,00 per tredici mensilità ovvero € 14.625,00 per dodici mensilità.

Nel caso di assunzione in categoria D, in esito a procedure selettive in cui sia richiesto come requisito per l'accesso la laurea triennale o la laurea specialistica/magistrale e conseguimento della laurea specialistica o magistrale dopo l'assunzione, l'**elemento aggiuntivo della retribuzione** è attribuito a partire dal mese successivo alla richiesta dell'interessato. Nel caso di cambio di figura professionale all'interno della categoria D base ad un posto per il quale sia richiesto il diploma di laurea specialistico/magistrale, l'elemento aggiuntivo della retribuzione viene attribuito a decorrere dal primo giorno del mese successivo al compimento di quattro anni nella nuova figura.